

A cuore aperto! Penso che sia sotto gli occhi di tutti quanto dal 2003 sia stata mia cura non solo l'azione pastorale (l'anima di una comunità) ma anche le sue strutture (il corpo!). Ora, un nuovo impegno interroga la nostra responsabilità. Il progredire degli anni delle persone, le numerose richieste da parte di coloro cui è impedito dai gradini l'ingresso in chiesa mi hanno portato con la Commissione Economica a prevedere un accesso per... i diversamente abili. Il percorso è stato lungo perché la posizione della chiesa è su una via importante: via Po.

Il progetto è stato approvato (lo vedete sotto) ma mancano i soldi per realizzarlo. Ci siamo rivolti al S. Paolo che ha elargito € 35.000, metà dell'importo di realizzazione. Siamo poi impegnati a saldare il debito dell'Oratorio per € 22.000. Il cambio della caldaia di riscaldamento, il necessario riscaldamento della Cappella feriale, ci ha portati al limite della sopravvivenza! Sarebbe triste dover restituire la somma per la mancanza dei mezzi per procedere. Né vedo come caricare i soliti (per lo più poveri) di un nuovo peso.

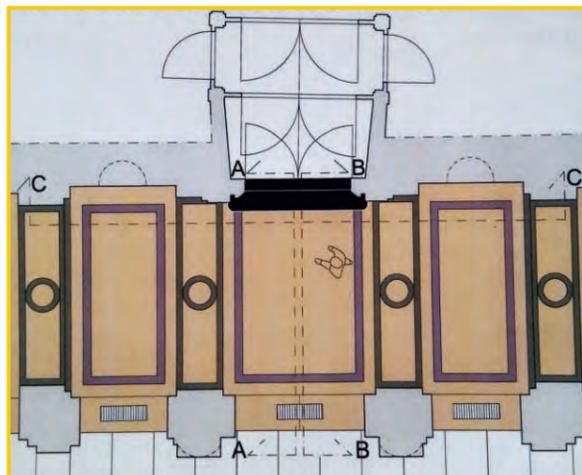
Sarebbe, secondo me, segno di partecipazione e di qualificata presenza se qualcuno si facesse carico della spesa. Basterebbero 10-12 famiglie o persone che, potendo, entro ottobre 2017 versassero caduna € 3.000. Carità squisita, dono verso chi è tenuto lontano dalla Liturgia. Vero senso di accoglienza che in un domani (al più tardi possibile!) potrebbe diventare utile agli stessi donatori.

Senza questo "stratagemma" è impensabile, prima che scada lo stesso progetto, recuperare tale somma. Se poi la pensate come un certo sovrintendente che constatava come la gente è sempre andata in chiesa senza... scivoli, si continuerà a mettere pedane e toglierle come avviene tutt'ora, con tanti che non intendono dare disturbo.

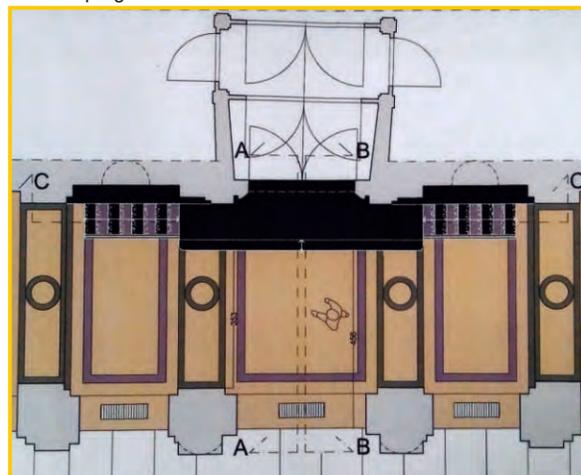
Una osservazione conclusiva per chi trova il prezzo elevato. Non è possibile, come per altre chiese, scivoli posticci, provvisori o precari perché l'atrio è anche percorso cittadino... Se non riusciremo... amici come prima. Oltre il possibile non è mai andato nessuno!

Don Ezio parroco

Pianta stato di fatto



Pianta progetto



Così è la Chiesa da sempre.

A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica. Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.

In prima pagina: Croce sopra la chiesa
Nelle pagine centrali: Oratorio

In quarta pagina: Immagini dal progetto per il superamento delle barriere architettoniche di accesso alla chiesa
Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino
Tel.: 011.817.14.23 * Fax: 011.815.03.08
www.annunziata.to.it * parr.annunziata@diocesi.torino.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Carissimi, mi propongo, per il Foglio mensile di questo Anno Pastorale 2017-2018, di condividere alcune pagine dei Padri della Chiesa. Li chiamiamo "Padri" perché ci riconosciamo "Figli", con gli stessi cromosomi di profondità del conoscere il contenuto della Fede che ci unisce, estensione nell'amare alla scuola del Vangelo, fedeltà nel trasmettere quanto ricevuto con il linguaggio di tutta la vita. Buon Anno Pastorale!

Dai «**Commenti sui salmi**» di Sant'Agostino, vescovo (Sal 148,1-2; CCL 40,2165-2166).

«La meditazione della nostra vita presente deve svolgersi nella lode del Signore, perché l'eterna felicità della nostra vita futura consisterà nella lode di Dio; e nessuno sarà atto alla vita futura, se ora non si sarà preparato. Perciò lodiamo Dio adesso, ma anche innalziamo a lui la nostra supplica. La nostra lode racchiude gioia, la nostra supplica racchiude gemito. Infatti ci è stato promesso ciò che attualmente non possediamo; e poiché è verace colui che ha promesso, noi ci ralleghiamo nella speranza, anche se, non possedendo ancora quello che desideriamo, il nostro desiderio appare come un gemito. È fruttuoso per noi perseverare nel desiderio fino a quando ci giunga ciò che è stato promesso e così passi il gemito e gli subentri solo la lode.

La storia del nostro destino ha due fasi: una che trascorre ora in mezzo alle tentazioni e tribolazioni di questa vita, l'altra che sarà nella sicurezza e nella gioia eterna. Per questo motivo è stata istituita per noi anche la celebrazione dei due tempi, cioè quello prima di Pasqua e quello dopo Pasqua. Il tempo che precede la Pasqua raffigura la tribolazione nella quale ci troviamo; invece quello che segue la Pasqua, rappresenta la beatitudine che godremo. Ciò che celebriamo prima di Pasqua, è anche quello che operiamo. Ciò che celebriamo dopo Pasqua, indica quello che ancora non possediamo. Per questo trascorriamo il primo tempo in digiuni e preghiere. L'altro, invece, dopo la fine dei digiuni lo celebriamo nella lode. Ecco perché cantiamo: alleluia.

Infatti in Cristo, nostro capo, è raffigurato e manifestato l'uno e l'altro tempo. La passione del Signore ci presenta la vita attuale con il suo aspetto di fatica, di tribolazione e con la prospettiva certa della morte. Invece la risurrezione e la glorificazione del Signore sono annunzio della vita che ci verrà donata.

Per questo, fratelli, vi esortiamo a lodare Dio; ed è questo che noi tutti diciamo a noi stessi quando proclamiamo: alleluia. Lodate il Signore, tu dici ad un altro. E l'altro replica a te la stessa cosa. Impegnatevi a lodare con tutto il vostro essere: cioè non solo la vostra lingua e la vostra voce lodino Dio, ma anche la vostra coscienza, la vostra vita, le vostre azioni.

Noi lodiamo il Signore in chiesa quando ci raduniamo. Al momento in cui ciascuno ritorna alle proprie occupazioni, quasi cessa di lodare Dio. Non bisogna invece smettere di vivere bene e di lodare sempre Dio. Bada che tralasci di lodare Dio quando ti allontani dalla giustizia e da ciò che a lui piace. Infatti se non ti allontani mai dalla vita onesta la tua lingua tace, ma la tua vita grida e l'orecchio di Dio è vicino al tuo cuore. Le nostre orecchie sentono le nostre voci, le orecchie di Dio si aprono ai nostri pensieri».

Don Ezio parroco



VEN	1	Primo venerdì del mese "Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore" (Sal. 137) Ore 18 S. Messa
SAB	2	"Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà" (Sal. 137)
DOM	3	II Settimana del Salterio "O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco" (Sal. 62) XXII Domenica del Tempo Ordinario, anno A
LUN	4	"Ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua" (Sal. 62)
MAR	5	"Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria" (Sal. 62)
MER	6	"Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode" (Sal. 62)
GIO	7	"Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani" (Sal. 62) Ore 15 Invito alla preghiera
VEN	8	"Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderò la mia bocca" (Sal. 62) Venerdì, sabato e domenica: giornate di Orientamento Pastorale a Susa , villa S. Pietro, con ragazzi, catechiste, animatori. In serata Celebrazione Penitenziale
SAB	9	"Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali" (Sal. 62) In mattinata incontro CPP. Nel pomeriggio incontro Caritas
DOM	10	III Settimana del Salterio "Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza" (Sal. 94) XXIII Domenica del Tempo Ordinario, anno A In mattinata Assemblea parrocchiale e Messa. Pranzo e conclusione campo nel pomeriggio
LUN	11	"Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia" (Sal. 94)
MAR	12	"Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti" (Sal. 94) Sono aperte (presso la segreteria parrocchiale) le iscrizioni per l'Anno Catechistico 2017/2018
MER	13	"È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce" (Sal. 94)
GIO	14	"Se ascoltaste oggi la sua voce!" (Sal. 94) Esaltazione della Santa Croce
VEN	15	"Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto" (Sal. 94) Beata Vergine Addolorata
SAB	16	"Mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere" (Sal. 94) Raccolta Caritas dei generi alimentari segnalati sulla bacheca in fondo chiesa

IV Settimana del Salterio "Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome" (Sal. 102) XXIV Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9,30 Redazione Bollettino "La Parola e la Voce" Raccolta Caritas Riprende la S. Messa delle ore 18
"Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici" (Sal. 102)
"Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie" (Sal. 102)
"Salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia" (Sal. 102)
"Egli sa di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere" (Sal. 102) S. Matteo Apostolo ed evangelista Una preghiera per il parroco... 2003-2017 all'Annunziata
"Non ci tratta secondo i nostri peccati, non ci ripaga secondo le nostre colpe" (Sal. 102)
"Come il cielo è alto sulla terra, così è grande la sua misericordia su quanti lo temono" (Sal. 102) Ore 15 Catechesi Battesimale
I Settimana del Salterio "Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre" (Sal. 144) XXV Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 16 Battesimi
"Grande è il Signore e degno di ogni lode, la sua grandezza non si può misurare" (Sal. 144)
"Paziente e misericordioso è il Signore, lento all'ira e ricco di grazia" (Sal. 144) Ore 11 Volontariato vincenziano
"Buono è il Signore verso tutti" (Sal. 144)
"La sua tenerezza si espande su tutte le creature" (Sal. 144)
"Giusto è il Signore in tutte le sue vie, santo in tutte le sue opere" (Sal. 144) Ss. Michele, Gabriele, Raffaele Ore 17,45 Avvio anno Catechistico (dal 2° anno ai cresimandi)
"Il Signore è vicino a quanti lo invocano, a quanti lo cercano con cuore sincero" (Sal. 144) Ore 18 Gruppo Pastorale per la Famiglia (1/5). Si attendono nuove coppie di sposi di tutte le età come in una adeguata comunità!

17	DOM
18	LUN
19	MAR
20	MER
21	GIO
22	VEN
23	SAB
24	DOM
25	LUN
26	MAR
27	MER
28	GIO
29	VEN
30	SAB

	Alba	Tramonto
Ven 1	6:51	20:07
Ven 15	7:07	19:41
Sab 30	7:25	19:12